

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4739 del 02/09/2024
Oggetto	DLGS 152/06 E SMI (TUA). STABILIMENTO SIAD SPA, FILIALE DI RAVENNA (RA), VIA DELLA BATTANA 21. PROPONENTE (EX ART. 245): SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI SPA, IN BREVE SIAD SPA. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITÀ AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4936 del 02/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno due SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DLGS 152/06 E SMI (TUA). **STABILIMENTO SIAD SPA, FILIALE DI RAVENNA (RA), VIA DELLA BATTANA 21.**

PROPONENTE (EX ART. 245): SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI SPA, IN BREVE SIAD SPA

CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITÀ AL PROGETTO APPROVATO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 364 del 17/05/2024 di *"Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione"*, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la *"Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015"* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

PREMESSO che con istanza acquisita al PG/2024/134201 del 22/07/2024 il Proponente - Società Italiana Acetilene e Derivati spa, in breve SIAD spa (CF: 00209070168), avente sede legale in Bergamo (BG), v. S. Bernardino 92 - trasmetteva agli Enti competenti copia della documentazione attestante il completamento (*As Built*) degli interventi di bonifica eseguiti presso l'area della propria filiale di Ravenna, ubicata a Ravenna (RA) via della Battana 21 e richiedeva il rilascio della certificazione degli interventi di bonifica in conformità al progetto approvato;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2024/27312;

CONSIDERATO che sulla base dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento emerge che:

- la Società SIAD spa, proprietaria del sito, ai sensi dell'art. 245 c. 2 ha proceduto volontariamente alla realizzazione dell'intervento di bonifica secondo quanto previsto nel "*Progetto Operativo di Bonifica*" come approvato da questo SAC di ARPAE con determina n. DET-AMB-2022-2452 del 16/05/2022.

Le attività di bonifica hanno previsto lo scavo per la rimozione del suolo profondo, risultato non conforme alle CSC Tab. 1 col. B per il parametro Idrocarburi C>12, in corrispondenza dell'AREA A e dell'AREA B (rif. Tavola 1 "*Aree di Bonifica e Punti di prelievo Pre-Collaudò*" allegata alla presente determina).

- le verifiche pre-collaudò di parte avevano accertato il residuo superamento delle CSC in corrispondenza delle pareti Nord/Ovest e Sud/Ovest dello Scavo dell'AREA B.

Non potendo proseguire le attività di scavo in corrispondenza di tali pareti (*per la presenza a Nord delle fondazioni della palazzina uffici e a Sud della linea antincendio*), si era proceduto al collaudò - in contraddittorio con ARPAE ST - della Porzione Est dello scavo AREA B e delle pareti e fondo dello scavo dell'AREA A.

Al termine delle attività di campionamento di collaudò in contraddittorio con ARPAE ST, si era proceduto al riempimento degli scavi mediante il materiale tecnico già analizzato in fase di pre-collaudò, previa deposizione del telo TNT;

- a seguito della ricezione dei risultati di conformità sia di parte (rif. nota acquisita al PG/2022/175653 del 25/10/2022) che di ARPAE ST (rif. nota acquisita al PG/2022/197564 del 01/12/2022) per l'AREA A e per la Porzione Est dell'AREA B, la Società aveva presentato (con nota acquisita al PG/2023/97625 del 05/06/2023) il documento di "*Analisi di Rischio sito-specifica a seguito di bonifica terreni*" per la sola porzione Ovest dello scavo dell'AREA B;
- con determina di ARPAE SAC Ravenna n. DET-AMB-2023-3560 del 12/07/2023 si disponeva di:
 - ✓ ratificare l'approvazione del documento di "*Analisi di Rischio sito-specifica a seguito di bonifica terreni*" per la sola porzione Ovest dello scavo dell'Area B nel sito in oggetto;
 - ✓ dare atto che tutte le CSR calcolate risultavano ampiamente superiori alle rispettive CRS per le frazioni idrocarburiche speciate e che il Rischio cumulativo per la risorsa idrica per gli idrocarburi-MADEP era <1 (*pertanto non era presente rischio per la risorsa idrica*);
 - ✓ dichiarare concluso positivamente il procedimento, ai sensi di quanto previsto all'art. 242 c. 5 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, e prendere atto che la porzione Ovest dello scavo dell'AREA B del Sito in oggetto era definibile "*non contaminata*" (ai sensi dell'art. 240 c. 1 lettera f) del medesimo decreto) e non vi era necessità di attuare alcun altro intervento di bonifica o

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

messa in sicurezza per lo scenario individuato;

- in data 29 agosto 2023 e 26 marzo 2024 venivano eseguiti i previsti monitoraggi delle acque sotterranee come approvato con determina n. DET-AMB-2023-3560 del 12/07/2023; in entrambe le campagne è stata accertata la conformità alle CSC Tab. 2 Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi per tutti campioni prelevati dai n. 4 piezometri;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di questa Agenzia ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, acquisita da questo SAC con nota PG/2024/156596 del 30/08/2024, con cui lo Stesso esprime parere favorevole alla conclusione del procedimento ambientale;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.7 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - il SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi di bonifica effettuati dal Proponente - Società Italiana Acetilene e Derivati spa, in breve SIAD spa (CF: 00209070168), avente sede legale in Bergamo (BG), v. S. Bernardino 92 - presso l'area dello stabilimento della propria filiale di Ravenna, ubicata a Ravenna (RA) via della Battana 21, risultano conformi a quanto previsto dal "Progetto Operativo di Bonifica", approvato con determina n. DET-AMB-2022-2452 del 16/05/2022 di questo SAC, con riferimento alle AREE A e B riportate in Tavola 1 "Aree di bonifica e punti di prelievo pre-collaudato" del POB (ottobre 2022) e nelle Tavole 1÷2 dell'AdR per l'Area B (maggio 2023) allegata alla presente determina.

Si dà atto che con determina n. DET-AMB-2023-3560 del 12/07/2023 era già stata ratificata l'approvazione dell'"Analisi di Rischio sito-specifica a seguito di bonifica terreni" per la sola porzione Ovest dello scavo dell'Area B, definita "non contaminata" (ai sensi dell'art. 240 c. 1 lettera f) del D.Lgs. n. 152/06 e smi) e per la quale non vi è la necessità di attuare alcun altro intervento di bonifica o messa in sicurezza per lo scenario individuato (rif. Tavole 1÷2 dell'AdR per l'Area B (maggio 2023) allegata alla DET-AMB-2023-3560 del 12/07/2023).

2. DI DARE ATTO che l'area dello stabilimento della propria filiale di Ravenna, ubicata a Ravenna (RA) via della Battana 21, risulta pertanto restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche del Comune di Ravenna.

Si ricorda che, come già disposto nella determina n. DET-AMB-2023-3560 del 12/07/2023, il modello concettuale alla base dell'Analisi di Rischio sito-specifica elaborata per la sola porzione Ovest dello scavo dell'Area B è da ritenersi valido fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

destinazione d'uso che hanno condotto alla sua definizione come descritto nel documento di AdR stessa. Qualunque variazione del modello concettuale comporterà la rivalutazione e/o rielaborazione dell'Analisi di Rischio approvata e degli atti successivi e conseguenti.

A norma di quanto già disposto con determina n. DET-AMB-2023-3560 del 12/07/2023, l'areale del Sito sottoposto ad AdR (*porzione Ovest dello scavo dell'Area B, rif. Tavole 1 e 2 allegate alla DET-AMB-2023-3560 del 12/07/2023*) è stato riportato dal Comune territorialmente competente nel certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata.

Qualora si rendesse necessario intervenire su tale area, la tipologia di intervento da realizzare dovrà essere preventivamente comunicata a tutti gli Enti Competenti unitamente ad una nota tecnica di dettaglio dell'intervento e dell'eventuale gestione delle attività (*es. nel caso in cui fosse necessario intervenire anche con rimozione dei terreni, gli operatori dovranno essere informati della presenza di terreno contaminato e dovranno operare in condizioni di sicurezza utilizzando gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), mentre il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto (caratterizzato ed adeguatamente gestito a norma di legge).*

Resta inteso che qualora in futuro venissero meno le condizioni che hanno impedito la prosecuzione delle attività di scavo nella porzione Ovest dello scavo dell'Area B (*rif. presenza a Nord delle fondazioni della palazzina uffici e a Sud della linea antincendio*), la Proprietà potrà decidere di intervenire per l'asportazione del terreno residuale con superamento della CSC per C>12.

3. DI DARE ATTO che la presente determina - ai sensi dell'art. 248, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e smi - costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie (di cui all'articolo 242, comma 7) prestate a suo tempo dal Proponente a favore del Comune di Ravenna.
4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
5. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.